



LINEE GUIDA BRAND DI QUALITÀ' COOPERATIVA

A cura di Rosangela Conte



PREMESSA

Il giorno è stato depositato il marchio collettivo Brand di Qualità Cooperativo da Legacoop Liguria e Confcooperative Savona e Imperia, su mandato del Comitato scientifico costituito dalle predette Associazioni e dai sindacati CGIL CISL UIL, dal Comune di Savona e dalla Camera di Commercio di Savona.

Il Comitato ha elaborato le linee guida, parte integrante del protocollo, per l'uso del brand e volte a disciplinarne le modalità di uso.

DISPOSIZIONE DI CARATTERE GENERALE

Le cooperative ed i soggetti che volontariamente useranno il brand dichiarano di conoscere e accettare il contenuto delle presenti linee guida

Le presenti linee guida disciplinano i comportamento dei soggetti che useranno il brand.

Al fine di rafforzare la cooperazione nel contrasto della criminalità organizzata nell'economia e delle false cooperative, la gestione del brand prevede la presenza anche dell'Osservatorio sulla cooperazione e della Prefettura, in armonia anche con gli obbiettivi del protocollo della legalità firmato da Alleanza delle Cooperative e Ministero dell'Interno ed in coerenza inoltre con quanto riportato nella proposta di legge d'iniziativa popolare sulle false cooperative (ripreso integralmente da disegno di legge presentato in Senato).

Fatto salvo quanto previsto dalle norme generali o di settore che regolino l'attività di impresa e i rapporti con gli altri soggetti, pubblici e privati (disciplina dei contratti pubblici, statuto dei lavoratori, norme sulla privacy, disciplina della responsabilità amministrativa ai sensi del decreto legislativo 231/2001), le cooperative che adotteranno il brand si impegnano ad adottare tutte le misure di legalità ivi previste anche se ulteriori rispetto a quelle già imposte per legge.

L'adozione di quanto riportato su queste linee guida, è funzionale anche all'esigenza delle cooperative di adeguare i propri assetti di gestione organizzative e controllo interno, e in particolare i modelli organizzativi ex d.lgs.231/2001, orientandoli verso il perseguimento di obiettivi di prevenzione della commissioni di reati e della responsabilità sociale, previsti sia da norme di legge che da codici di autoregolamentazione.



MODALITA' DI ADESIONE

1. Le cooperative e i soggetti che intendano adottare il brand devono assumere tale decisione con una delibera assembleare che sia in grado di impegnare la volontà dell'impresa o del soggetto, e devono trasmettere copia della delibera di adesione ad Alleanza delle Cooperative presso _____

Tale delibera deve esplicitamente rinviare agli impegni e rende direttamente operativi gli impegni in essa contenuti e in particolar modo:

1° Principio: Adesione Libera e Volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e desiderosi di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: Controllo Democratico da parte dei Soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: Partecipazione economica dei Soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune della cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, de del caso, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per un solo o per tutti i seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: Autonomia ed Indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, incluso i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'indipendenza della cooperativa stessa.

5° Principio: Educazione, Formazione ed Informazione

Le cooperative s'impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i manager e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.

6° Principio: Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.

7° Principio: Interesse verso la comunità

Le cooperative lavorano per uno sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

2. Le cooperative e i soggetti che intendano adottare il brand devono inoltre:

- A. Partecipare alle iniziative promosse dalla rete territoriale del marchio Qualità Cooperativa.
- B. Essere disponibili a intraprendere i percorsi comuni di miglioramento della qualità cooperativa, ossia a percorsi formativi e informativi.
- C. Essere in regola con la revisione cooperativa
- D. Utilizzare e rispettare i CCNL sottoscritti dalle organizzazioni maggiormente rappresentative.
- E. Aderire al Protocollo della legalità
- F. Iscrivere al registro datori di lavoro socialmente responsabili
- G. Adottare il Modello organizzativo di cui al decreto legislativo 231/2001



3. Le cooperative e i soggetti che intendano adottare il brand si impegnano inoltre a:
- a) diffondere la conoscenza del **brand di qualità cooperativa** presso le cooperative associate e promuoverne l'adesione e diffonderne la conoscenza a tutta la filiera;
 - b) informare su eventuali modifiche nei certificati camerati i soggetti facenti parte del Comitato di Monitoraggio composto da: sindacati CGIL CISL UIL, Comuni del territorio, Alleanza delle cooperative, almeno un membro della Camera di commercio del territorio. Il Comitato di Monitoraggio è in contatto permanente con la DTL quale sede dell'Osservatorio sulla cooperazione;
 - c) inoltrare al Comitato di monitoraggio l'avvenuta adesione al protocollo della legalità e al registro delle imprese socialmente responsabili.

Prima dell'adesione occorre visionare con attenzione le linee guida.

Una volta condivisi i principi e gli impegni relativi all'adesione al Brand, le cooperative si impegnano a consegnare copia della delibera firmata dal legale rappresentante al Comitato di monitoraggio.

Il suddetto Comitato da quella data autorizza la cooperativa all'uso del logo e alla sua promozione.

MODALITA' ATTUATIVE:

E' obbligo delle cooperative aderenti:

- denunciare tempestivamente eventuali fenomeni estorsivi nei propri confronti e o nei confronti di soci e dipendenti, o altri soggetti legati alla cooperativa da rapporti professionali;
- non avvalersi, in sede di gara, di forme di intermediazione o di rappresentanza indiretta con la P.A. per l'aggiudicazione di commesse pubbliche;
- attuare e rispettare tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e assicurare il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali e assicurativi e delle ritenute fiscali relative ai propri dipendenti.



MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELL'USO DEL BRAND DI QUALITÀ COOPERATIVA

Il comitato di pilotaggio, in collaborazione con la DTL e l'Osservatorio sulla cooperazione, supervisionerà il corretto comportamento monitorando quanto deliberato dalle cooperative.

Alleanza delle Cooperative unitamente al Comitato di monitoraggio saranno presenti sia nella fase di promozione del brand – anche al fine di illustrarne i contenuti - sia nella fase di adesione allo stesso.

Le cooperative stesse potranno presenziare alle riunioni del Comitato di monitoraggio.

Ogni sei mesi sarà pubblicato il rendiconto attività legate al Brand, numero e nomi delle aderenti on line sul sito: www.responsabilitasociale.coop

Alleanza delle cooperative gestisce l'area del sito dedicata ai dati delle cooperative e provvede, fatte le necessarie verifiche e sentite le autorità interessate, a cancellare dall'elenco le cooperative che non rispettino gli impegni sottoscritti

Qualora la cooperativa dovesse perdere i requisiti prescritti, sarà messa in atto la procedura che prevede il divieto dell'uso del logo, e, nei casi più gravi, segnalazioni dirette alla DTL, al Comune firmatario del protocollo, alla Regione Liguria (ai fini della white list del Registro datori responsabili).

CARATTERISTICHE DEL LOGO

L'identità visiva coordinata per "QUALITÀ COOPERATIVA" nasce con lo scopo di comunicare in modo univoco e facilmente riconoscibile un progetto e, soprattutto, lo spirito che ne è la Mission. In ragione di ciò l'immaginario di riferimento utilizzato nella progettazione del logo è quello del gruppo di persone, della stretta di mano, del puzzle e dell'ingranaggio come metafora visiva del Sistema ove ognuno è necessario ed ognuno è, altresì, indispensabile.



La parte iconica del marchio raffigura quindi tre persone, un team cooperativo che si aiuta reciprocamente e solidariamente tenendosi per mano. E' compositivamente conforme a una simmetria di rotazione con assi disposti a 120°.

Il carattere adottato e suggerito come istituzionale, è la font serif con grazie tipologicamente "egiziane" più celebre nella storia della tipografia: il Clarendon, nella sua versione Light. Disegnata da Robert Besley nel lontano 1838, è pensata per i caratteri in piombo, cosa che la rende particolarmente efficace nelle stampe. Le grazie, spesse e forti, la rendono comunque riconoscibile anche sul videoterminale e ne fanno una font particolarmente felice per un'immagine coordinata. Nel logotipo si sono inoltre apportate modifiche alla crenatura automatica fornita dal software, e create alcune legature: AL, RA, IV.

Il logo è depositato presso l'UIBM Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, come marchio collettivo con le seguenti classi:

42	Controllo di qualità di servizi
35	Pianificazione strategica di impresa
41	Servizi di formazione per l'impresa

Potrà essere usato su siti-flyer-in pubblico per eventi-proiettato-su carta-su gadget ed è di proprietà di Lega delle Cooperative e Mutue e Confcooperative Savona e Imperia.